



REGOLAMENTO

STRADA DEL VINO CESANESE

ART. 1 NORME GENERALI

Il presente regolamento si applica a tutte le aziende associate e aderenti all'Associazione per la gestione della "Strada del Vino Cesanese".

Le norme in esso contenute fanno riferimento alla Legge Regionale del Lazio del **3 agosto 2001, n. 21 "Disciplina delle strade del vino, dell'olio di oliva e dei prodotti agroalimentari tipici e tradizionali"**.

E' demandato a due o più membri del Consiglio di Amministrazione o delegati, appositamente designati, il controllo di conformità di quanto dichiarato da ogni azienda, mediante sopralluogo.

Il Consiglio di Amministrazione, visti i risultati del sopralluogo e sentiti pareri dei verificatori, decide l'ammissione o meno dell'azienda nell'Associazione. Al fine di semplificare le operazioni di verifica ogni azienda si dovrà impegnare a riempire un apposito modulo contenente le caratteristiche proprie, in relazione a quanto richiesto dal presente regolamento. I dati, sottoscritti dal titolare o legale rappresentante dell'Azienda, si intendono veritieri ed il titolare o legale rappresentante ne accetta la diffusione e pubblicazione su tutto il materiale promozionale, cartaceo o elettronico, che l'Associazione riterrà opportuno pubblicare.

L'azienda eventualmente giudicata non idonea, può fare appello una sola volta al Consiglio di amministrazione.

Art. 2

STANDARD MINIMI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO PER LE AZIENDE VITIVINICOLE E LE CANTINE, SINGOLE O ASSOCIATE, TITOLARI DI PARTICELLE VITATE ISCRITTE AGLI ALBI DELLE DENOMINAZIONI DI ORIGINE INTERESSATE DALLA STRADA

Le aziende vitivinicole e le cantine che aderiscono alla strada devono possedere i seguenti standard minimi di qualità:

- a) ubicazione dell'attività nei luoghi delle produzioni qualitative di cui all'articolo 1, comma 1, della l.r. 21/01, connesse alla strada;
- b) esposizione della mappa del territorio specifico della 'Strada del Vino Cesanese'; la mappa dovrà contenere il percorso stradale e la localizzazione dell'offerta enoturistica;
- c) dintorni dell'azienda o della cantina attrezzati per una sosta temporanea dei visitatori in spazi aperti;
- d) visite organizzate come percorsi informativi per l'eno-turista, con cartelli informativi e/o notizie orali circa l'ambiente e la cultura del territorio e i vini prodotti nel territorio della "Strada del Vino Cesanese" e dall'azienda produttrice;

- e) ingresso o altro locale posto nelle vicinanze, approntato come luogo di accoglienza degli ospiti che attendono per la visita, dove reperire anche materiale illustrativo, da concordare con la Segreteria Operativa ai fini di una omogeneità dell'immagine e dei contenuti, sulla "Strada del Vino Cesanese". E' opportuno fornire una scheda descrittiva della storia e del profilo dell'azienda, una scheda sui vigneti e sulla cantina, un breve glossario plurilingue dei termini vitivinicoli e turistici da consegnare ai visitatori;
- f) arredamento del locale di accoglienza degli ospiti in sintonia con la tipicità del luogo;
- g) affissione in modo visibile dei prezzi da praticare per gli assaggi e le vendite di vino. Gli ospiti, dopo la degustazione, non sono obbligati ad effettuare acquisti;
- h) utilizzo esclusivo, per la degustazione, di bicchieri da degustazione in vetro oppure di categoria superiore, che dovranno essere presentati in perfette condizioni igieniche ed inodori.
- i) disponibilità di un servizio igienico ad uso dei visitatori;
- j) segnaletica informativa aziendale, posta in prossimità della propria sede e realizzata secondo i criteri grafici e con il logo della strada.
- k) orario di apertura al pubblico corrispondente a quello dichiarato alla Segreteria Operativa della "Strada del vino" entro il 1 gennaio di ogni anno. L'orario e' diverso per l'alta e per la bassa stagione. Durante l'alta stagione (dall'1/4 al 30/9) l'azienda deve assicurare l'apertura per almeno 24 ore settimanali, di cui 4 ore in un giorno prefestivo o festivo. Durante la bassa stagione (dall'1/10 al 31/3) l'azienda deve assicurare l'apertura per almeno 12 ore settimanali, di cui 4 ore in un giorno prefestivo o festivo. Sarà opportuno che l'azienda resti chiusa per un periodo non superiore a 30 giorni durante la vendemmia e le ferie annuali.
- l) materiale informativo della Strada del Vino Cesanese.
- m) se presente la sala degustazione dovranno essere comunque disponibili: bicchieri da degustazione in vetro oppure di categoria superiore, che dovranno essere presentati in perfette condizioni igieniche ed inodori; sputavino; tovaglioli di carta; acqua potabile. I vini dovranno essere presentati alle corrette temperature relative alle varie tipologie; le bottiglie aperte dovranno essere rinnovate ogni giorno, oppure preservate con metodi ad azoto o a vuoto;

Inoltre le aziende potranno predisporre i seguenti servizi e soddisfare i seguenti requisiti:

1. possibilità di utilizzo, da parte dei visitatori, di apparecchio telefonico ubicato all'interno della struttura o in prossimità dell'azienda;
2. aree attrezzate per l'accoglienza dei portatori di handicap, con attenzione particolare al superamento delle barriere architettoniche nei percorsi delle visite;
3. personale addetto all'accoglienza con conoscenza di due o più lingue straniere, tra cui inglese e/o tedesco;
4. organizzazione di visite guidate ai vigneti;
5. disponibilità di POS o altri strumenti idonei a consentire il pagamento con carte di credito e/o bancomat.

ART.3

STANDARD MINIMI DI QUALITA' PER LE AZIENDE AGRICOLE SPECIALIZZATE IN PRODUZIONI TIPICHE

Ai fini dell'inserimento nella 'Strada del Vino Cesanese' e della relativa adesione all'Associazione, le aziende agricole specializzate in produzioni tipiche dovranno possedere i seguenti requisiti e standard qualitativi:

- a) ubicazione dell'azienda all'interno del territorio facente parte della 'Strada del Vino Cesanese'
- b) esposizione della mappa del territorio specifico della 'Strada del Vino Cesanese'; la mappa dovrà contenere il percorso stradale e la localizzazione dell'offerta enoturistica;
- c) esposizione di un'apposita segnaletica d'ingresso, predisposta uniformemente dall'Associazione;
- d) esposizione dei vini, sotto forma di campioni o etichette, e dei prodotti caratteristici del territorio delle aziende facenti parte della Strada del Vino Cesanese, anche se l'azienda non è vitivinicola;
- e) conoscenza di almeno una lingua straniera tra l'inglese ed il tedesco;
- f) divulgazione di materiale informativo sulla 'Strada del Vino Cesanese' approvato dall'Associazione.

Le aziende di cui al presente articolo potranno, altresì, offrire i seguenti servizi:

1. presenza di strumenti informatici collegati telematicamente con la segreteria operativa della 'Strada del Vino Cesanese';
2. vendita del vino prodotto in bottiglie confezionate
3. offerta di materiale informativo relativo alle produzioni tipiche e tradizionali coltivate e/o trasformate in azienda.
4. organizzazione di attività didattiche finalizzate alla conoscenza ed alla promozione delle produzioni tipiche coltivate e/o trasformate in azienda.

Art. 4

STANDARD MINIMI DI QUALITA' PER: ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI AGRICOLE – ASSOCIAZIONI COOPERATIVE – CONSORZIO DI TUTELA CESANESE DEL PIGLIO DOCG – ASSOCIAZIONI DEL COMMERCIO, TURISMO E ARTIGIANATO - ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI OPERANTI NEL CAMPO CULTURALE ED AMBIENTALE

Ai fini dell'inserimento nella 'Strada del Vino Cesanese' e della relativa adesione all'Associazione, le organizzazioni professionali agricole, le associazioni cooperative, il Consorzio di tutela Cesanese del Piglio DOCG, le associazioni del commercio del turismo e dell'artigianato, nonché le istituzioni e le associazioni operanti nel campo culturale ed ambientale interessate agli obiettivi della 'Strada del Vino Cesanese' dovranno possedere le seguenti caratteristiche qualitative minime:

- a) rappresentare interessi o soggetti operanti nel territorio facente parte della 'Strada del vino Cesanese';
- b) offrire riferimenti e svolgere attività informative sulla 'Strada del vino Cesanese'.

Le istituzioni e le associazioni operanti nel campo culturale ed ambientale dovranno altresì possedere i seguenti requisiti:

- a) operare nel territorio delimitato dalla 'Strada del vino Cesanese', anche con proprie delegazioni autonome;
- b) rappresentare interessi in qualche modo ricollegabili al settore del turismo del vino;
- c) garantire la presenza di strumenti informatici collegati telematicamente con la segreteria operativa della 'Strada del vino Cesanese';
- d) costituire riferimenti di informazione mediante personale di adeguata formazione e competenza.

Le istituzioni e le associazioni operanti nel campo culturale ed ambientale potranno inoltre offrire i seguenti servizi:

1. organizzazione di visite guidate alle aziende vitivinicole, alle cantine e ad ogni altra struttura o esercizio facenti parte della 'Strada del vino Cesanese';
2. impiego di personale con conoscenza base di almeno una lingua straniera (inglese).

Art. 5

STANDARD MINIMI DI QUALITÀ PER: COMUNI, AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE, COMUNITÀ MONTANE, CAMERE DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Ai fini dell'inserimento nella 'Strada del vino Cesanese' e della relativa adesione all'Associazione, i Comuni, l'Amministrazione Provinciale, le Comunità Montane e le CCIAA devono includere in tutto o in parte nel territorio di propria competenza la zona di produzione del Cesanese del Piglio Docg e del Cesanese di Affile DOC, inerente alla 'Strada del Vino Cesanese'.

I detti enti che abbiano aderito all'Associazione si impegnano a:

- a) favorire, pur nel rispetto dei vincoli ambientali ed urbanistici, tutte le azioni intese alla realizzazione ed al consolidamento della strada del vino e delle aziende aderenti, in termini di infrastrutture, segnaletica e promozione;
- b) individuare e garantire la manutenzione di percorsi trekking, ciclistici e ippovie;
- c) destinare uno o più centri d'informazione locale con totem telematici e/o personale adeguatamente preparato e distribuire materiale illustrativo afferente a tutte le iniziative rientranti nella Strada del vino Cesanese';
- d) favorire la formazione del personale addetto alla ricettività enoturistica;
- e) contribuire alla salvaguardia ed al mantenimento dell'ambiente rurale e della tipicità del paesaggio, attraverso l'adozione di "strumenti urbanistici generali" e "di salvaguardia delle culture" che limitino la realizzazione di infrastrutture, opere o parti di esse, in contrasto con i caratteri architettonici tipici del territorio e con l'ambiente rurale.

Art.6

STANDARDS DI QUALITA' E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE PER GLI OPERATORI ECONOMICI OPERANTI NEL CAMPO TURISTICO E RICETTIVO INTERESSATI ALLA REALIZZAZIONE DELLA STRADA DEL VINO

6. 1 – Standard minimi di qualità' per le aziende agrituristiche

Ai fini dell'inserimento nella 'Strada del Vino Cesanese' e della relativa adesione all'Associazione, le aziende autorizzate all'esercizio delle attività agrituristiche ai sensi della L.R,del 2 Novembre 2006, n. 14 e successive modifiche ed integrazioni, dovranno possedere i seguenti requisiti e standards qualitativi:

- a. ubicazione dell'azienda all'interno del territorio facente parte della 'Strada del Vino Cesanese'
- b. esposizione della mappa del territorio specifico della'Strada del Vino Cesanese'; la mappa dovrà contenere il percorso stradale e la localizzazione dell'offerta enoturistica;
- c. esposizione di un'apposita segnaletica d'ingresso, predisposta uniformemente dall'Associazione;
- d. esposizione dei vini, sotto forma di campioni o etichette, e dei prodotti caratteristici del territorio delle aziende facenti parte della 'Strada del Vino Cesanese', oppure del materiale promozionale della Strada, anche se l'azienda non è vitivinicola;
- e. qualora l'azienda sia autorizzata ed effettui somministrazione di alimenti e bevande deve disporre di un menu degustazione e di una carta dei vini contenente un congruo numero di vini della Strada, dandone comunicazione al Consiglio di Amm.ne;
- f. conoscenza di almeno una lingua straniera tra l'inglese ed il tedesco;
- g. divulgazione di materiale informativo sulla 'Strada del Vino Cesanese' approvato dall'Associazione.

Le strutture agrituristiche di cui al presente articolo potranno, altresì, offrire i seguenti servizi:

1. presenza di strumenti informatici collegati telematicamente con la segreteria operativa della'Strada del Vino Cesanese';
2. vendita del vino prodotto in bottiglie confezionate;
3. organizzazione di attività didattiche come corsi di degustazione, visite guidate ai vigneti o alle cantine.

6. 2 – Standard minimi di qualità' per gli esercizi autorizzati alla somministrazione di pasti, alimenti, bevande

Ai fini dell'inserimento nella 'Strada del Vino Cesanese' e della relativa adesione all'Associazione, gli esercizi autorizzati alla somministrazione di pasti, alimenti, bevande, quali ristoranti, trattorie, osterie e simili, dovranno possedere i seguenti requisiti e standard qualitativi:

- a. ubicazione dell'azienda all'interno del territorio facente parte della 'Strada del Vino Cesanese'
- b. esposizione della mappa del territorio specifico della 'Strada del Vino Cesanese'; la mappa dovrà contenere il percorso stradale e la localizzazione dell'offerta enoturistica;
- c. esposizione di un'apposita segnaletica d'ingresso, predisposta uniformemente dall'Associazione;
- d. predisposizione di una carta dei vini che preveda per una percentuale del 50% minimo l'offerta dei vini nelle varie tipologie rappresentative delle aziende vitivinicole della Strada del Vino Cesanese, 25% del territorio regionale e restante tra le tipologie autoctone nazionali ed internazionali.
- e. un menù degustazione con almeno due piatti tipici della zona;
- f. utilizzo di prodotti agricoli e dell'artigianato gastronomico del territorio Ciociaro con maggiore predilezione per la filiera a km 0.
- g. la presenza nel menù di una congrua rappresentanza dell'Olio extravergine di oliva del territorio Ciociaro e della altre Strada del Vino e dell'Olio del Lazio.
- h. predisposizione di un espositore, in prossimità dell'ingresso del locale, dove siano presentati i vini e oli (bottiglie e/o etichette) della Strada proposti in carta, gli opuscoli illustrativi della strada e possibilmente le schede tecniche dei suddetti vini ed oli;
- i. uso obbligatorio di bicchieri di forma e caratteristiche adatte ai vini da servire, nonché impiego di personale di servizio alla degustazione dei vini formato mediante corsi specializzati riconosciuti ed a perfetta conoscenza delle caratteristiche dei vini della Strada proposti in carta;
- j. divulgazione di materiale informativo sulla 'Strada del Vino Cesanese' approvato dall'Associazione;

Le strutture di cui al presente articolo potranno altresì offrire i seguenti servizi:

1. abolire l'indicazione del costo del coperto;
2. indicazione del prezzo del pasto comprensivo di servizio;
3. impiego di personale di servizio ai tavoli con conoscenza di almeno una lingua straniera tra l'inglese ed il tedesco.
4. Disponibilità della propria struttura all'organizzazione di eventi e attività didattiche in proprio e/o in collaborazione con la programmazione della Strada del Vino Cesanese.

6.3 - Standard di qualità degli esercizi turistico-ricettivi

Ai fini dell'inserimento nella 'Strada del Vino Cesanese' e della relativa adesione all'Associazione, le imprese turistico-ricettive, quali B&B, alberghi, alberghi diffusi, affittacamere, pensioni, campeggi, dovranno possedere, fatte salve le norme previste dalla L.R. 06 Agosto 2007, n. 13 – cap.III, i seguenti requisiti e standard qualitativi:

- a) ubicazione dell'azienda all'interno del territorio facente parte della 'Strada del Vino Cesanese'
- b) esposizione della mappa del territorio specifico della 'Strada del Vino Cesanese'; la mappa dovrà contenere il percorso stradale e la localizzazione dell'offerta enoturistica;
- c) esposizione del marchio di riconoscimento d'ingresso che attesti l'adesione al circuito della "Strada del Vino Cesanese", predisposto uniformemente dall'Associazione;
- d) presenza di personale adeguatamente competente a dare informazioni sulla 'Strada del Vino Cesanese'
- e) predisposizione all'ingresso della struttura di un espositore con il materiale informativo della 'Strada del Vino Cesanese', approvato dall'Associazione;
- a) L'inserimento nella prima colazione almeno di un prodotto tipico del territorio;
- b) mettere a disposizione dei propri ospiti materiale informativo aggiornato sugli eventi e le opportunità che il territorio offre;

Qualora la struttura turistico-ricettiva abbia un ristorante all'interno valgono ad integrazione le indicazioni date all'articolo precedente 6.2 del presente regolamento.

6.4 – Standard di qualità per le enoteche

Ai fini dell'inserimento nella 'Strada del Vino Cesanese' e della relativa adesione all'Associazione, le enoteche dovranno possedere i seguenti requisiti e standard qualitativi:

- a) ubicazione dell'azienda all'interno del territorio facente parte della 'Strada del Vino Cesanese';
- b) esposizione della mappa del territorio specifico della 'Strada del Vino Cesanese'; la mappa dovrà contenere il percorso stradale e la localizzazione dell'offerta enoturistica;
- c) esposizione con particolare cura ed evidenza ed in luogo adeguato dei vini provenienti dalle aziende facenti parte della "Strada del Vino Cesanese"; per ogni vino dovrà essere disponibile la relativa scheda tecnica;
- d) esposizione in modo ben visibile dei prezzi di vendita dei vini provenienti dalle aziende facenti parte della "Strada del Vino Cesanese". I prezzi dell'ultima annata messa in commercio dovranno essere quanto più uniformi possibile su tutto il territorio della Strada;
- e) divulgazione di materiale informativo sulla "Strada del Vino Cesanese" approvato dall'Associazione;
- f) esposizione del marchio di riconoscimento d'ingresso che attesti l'adesione al circuito della "Strada del Vino Cesanese", predisposto uniformemente dall'Associazione;
- g) impiego di personale di servizio al pubblico con conoscenza di almeno una lingua straniera tra l'inglese o il tedesco;

- h) se l'enoteca esercita attività di somministrazione di bevande, utilizzazione obbligatoria di bicchieri di forma adeguata ai vini da servire, nonché impiego di personale di servizio adeguatamente preparato alla presentazione dei vini;
- i) se l'enoteca esercita attività di somministrazione di pasti, presenza di un menù degustazione con l'inserimento di piatti/prodotti tipici riproducenti le tradizioni e la cultura gastronomica della zona, oltre ai requisiti di cui al punto 6.2 del presente regolamento.

Le enoteche potranno altresì offrire i seguenti servizi:

1. Disponibilità della propria struttura all'organizzazione di eventi in collaborazione con la programmazione della Strada del Vino Cesanese e organizzazione di mini-corsi per la degustazione e la conoscenza dei vini della 'Strada del Vino Cesanese'. La didattica di questi corsi dovrà essere uniforme e concordata con la segreteria operativa;
2. impiego di personale con conoscenza di almeno due lingue straniere.

ART. 7

STANDARD DI QUALITÀ PER LE IMPRESE ARTIGIANE

Ai fini dell'inserimento nella 'Strada del Vino Cesanese' e della relativa adesione all'Associazione, le imprese artigiane dovranno possedere i seguenti requisiti e standard qualitativi:

- a) svolgimento di attività tradizionalmente connessa alle produzioni tipiche dei territori ad alta vocazione vitivinicola, in laboratori ubicati all'interno del territorio facente parte della 'Strada del Vino Cesanese';
- b) esposizione della mappa del territorio specifico della 'Strada del Vino Cesanese', la mappa dovrà contenere il percorso stradale e la localizzazione dell'offerta enoturistica;
- c) possibilità di effettuare visite guidate al laboratorio, finalizzate alla conoscenza dei vari processi di lavorazione, in appositi orari concordati con l'Associazione;
- d) esposizione dei prezzi dei prodotti e comunicazione degli stessi all'Associazione;
- e) esposizione di un'apposita segnaletica d'ingresso, predisposta uniformemente dall'Associazione, che, oltre al logo regionale, al marchio e alla denominazione della 'Strada del Vino Cesanese';
- f) divulgazione di materiale informativo sulla 'Strada del Vino Cesanese' approvato dall'Associazione.

Le imprese artigiane potranno altresì offrire i seguenti servizi:

1. organizzazione di corsi di apprendimento, anche in collaborazione con le aziende agrituristiche;

2. spiegazioni del processo di lavorazione ai visitatori in una o più lingue straniere

ART. 8

STANDARD DI QUALITA' PER I MUSEI E I PARCHI NATURALI E ARCHEOLOGICI

Ai fini dell'inserimento nella 'Strada del Vino Cesanese' e della relativa adesione all'Associazione, i musei e i parchi naturali, archeologici o minerari dovranno:

- a) essere ubicati ed avere specificità connesse al territorio delimitato dalla zona di produzione
- b) esporre la mappa del territorio specifico della 'Strada del Vino Cesanese'; la mappa dovrà contenere il percorso stradale e la localizzazione della attrattiva enoturistica;
- c) divulgare materiale informativo sulla Strada del Vino Cesanese, approvato dall'Associazione;
- d) raccordare gli orari di apertura con quelli della Segreteria Operativa 'Strada del Vino Cesanese'
- e) garantire la corretta conservazione e la sicurezza dei beni paesaggistici, naturali e architettonici, ispirandosi anche per la loro esposizione a soluzioni museografiche aggiornate, innovative e di qualità;
- f) provvedere all'inventariazione o catalogazione dei beni con riferimento alla normativa vigente;
- g) curare la raccolta della documentazione, ai fini della conoscenza, valorizzazione e comunicazione degli aspetti culturali sia del Museo o del Parco, sia del territorio di riferimento, anche utilizzando nuove tecnologie;
- h) rispettare la normativa vigente relativa al superamento delle barriere architettoniche;
- i) istituire protocolli d'intesa e/o piani integrati con l'Associazione per la promozione e/o realizzazione congiunta di particolari iniziative;
- j) istituire collegamenti telematici tra i sistemi informatici, al fine di uniformare l'offerta del territorio.

ART. 9

STANDARD DI QUALITA' PER LE AGENZIE DI VIAGGIO E TURISMO

Ai fini dell'inserimento nella "Strada del Vino Cesanese" e della relativa adesione all'Associazione, le agenzie di viaggio e turismo dovranno possedere i seguenti requisiti e standard qualitativi:

- a) essere ubicati ed avere specificità connesse al territorio delimitato dalla zona di produzione
- b) esporre la mappa del territorio specifico della 'Strada del Vino Cesanese'; la mappa dovrà contenere il percorso stradale e la localizzazione delle attrattive enoturistiche;
- c) divulgare materiale informativo sulla Strada del Vino Cesanese, approvato dall'Associazione;
- d) prevalenza di 'attività di turismo incoming' all'interno della propria attività;
- e) disponibilità di strumenti informatici collegati telematicamente con la Segreteria Operativa della Strada del Vino Cesanese;
- f) possibilità di attestare conoscenze specifiche sul vino, sui prodotti e sul territorio della 'Strada del Vino Cesanese';
- g) conoscenza di almeno una lingua straniera tra inglese e tedesco.

Il possesso dei requisiti suesposti non costituisce alcun titolo di privilegio per vantare diritti sul marchio e/o sull'esclusiva contrattuale, che saranno eventualmente concessi a discrezione insindacabile del C.d.Amm.

Segreteria Operativa c/o InfoPoint di Piglio
Via della Stazione snc -03010 Piglio (FR)
Tel./fax +390775501578 – 3666322822
stradadelvinocesanese@gmail.com
gestione.stradadelvinocesanese@pec.it

Sede Legale c/o ARM – Azienda Romana Mercati
Via dell'Umiltà 48 – 00187 Roma
tel. +39/06.69792401 r.a. - fax +39/06.6794845
e mail: posta@romamercati.com - www.romamercati.com